

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI del 26 Settembre 2016

Oggetto: Deliberazione di G. C. n. 555 del 22/09/2016 di "PROPOSTA AL CONSIGLIO - Rimodulazione del Piano di Riequilibrio del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 1 comma 714 della L. 208/2015".

L'anno duemilasedici, il giorno 26 del mese di settembre, alle ore 11:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

pag. 1/7



Premesso

- che il Comune di Napoli è un Ente in riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243bis e seguenti del TUEL 267/2000;
- che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Napoli è stato approvato la prima volta dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 28/01/2013;
- che tale Piano con deliberazione n. 33 del 15/07/2013 è stato aggiornato ai sensi dell'art. 1, comma 15, del Decreto Legge n. 35 del 8/4/2013, convertito con modifiche nella Legge n. 64 del 6/6/2013;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 19/12/2014, sono state approvate delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del Decreto Legge 66 del 24/4/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs 267/2000;
- che il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Napoli è stato approvato in data 9 luglio 2014, con sentenza n. 34/2014, dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in composizione mista, in accoglimento del ricorso, presentato dal Comune di Napoli, avverso il diniego in un primo momento opposto dalla Sezione Regionale di Controllo della Campania della Corte dei Conti medesima;
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 370 del 8/6/2015, rettificata dalla successiva deliberazione, sempre di Giunta comunale, n. 479 del 24/7/2015, si è preso atto degli esiti del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3, comma 7, del D.lgs 118/2011, per un ammontare di euro 1.639.012.711,35 ;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 6/8/2015 sono state approvate le modalità attraverso le quali procedere al ripiano dell'ulteriore disavanzo venutosi a determinare a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 del D.Lgs. 118/2011, e che, successivamente, la stessa è stata modificata e integrata con Deliberazione di C. C. n. 5 del 24.05.2015.



COMUNE DI NAPOLI

Dato atto

-che successivamente all'approvazione da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti del Piano di Riequilibrio, sono sopravvenute una serie di norme che impattano profondamente sul Piano stesso e tra le piu' importanti si citano:

- a)il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs n. 126/2014, recanti la nuova contabilità armonizzata degli enti locali;*
- b) il D.L. n. 78/2015, che detta disposizioni finalizzate alla sostenibilità e all'avvio a regime dell'armonizzazione contabile;*
- c) la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015);*
- d) il decreto legge 113/2016 convertito nella Legge n. 160 del 7/8/2016;*

- che, a seguito dell'entrata in vigore di tali norme, sono state emanate, in particolare ai fini della definizione dell'ambito applicativo: il Decreto MEF del Ministero dell'Interno del 2/4/2015 e la deliberazione n. 13/SEZAUT/2016/QMIG della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, avente ad oggetto "Questione di massima sulla ammissibilità di una estensione della disciplina recata dall'art. 1, comma 714, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Definito

- che la Legge 208/2015, come modificata ed integrata dall'art. 15 del Decreto Legge 113/2016 convertito con modificazione nella legge 7/8/2016 n.160, pone la possibilità agli Enti che hanno presentato nel corso del 2013 o 2014 il Piano di Riequilibrio, di poter ripianare la quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui applicata al Piano di Riequilibrio e provvedere entro il 30/09/2016 alla rimodulazione del precedente Piano in coerenza con l'arco temporale di anni trenta previsto per il riaccertamento straordinario di cui all'art.3 D.Lgs. n.118 del 23/6/2011;

- che il sopravvenuto adempimento normativo attuato con l'introduzione dei commi 714 e 715 della Legge 208/2015 configura la facoltà di riformulare il Piano già approvato o presentato solo per consentire il ripiano del disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui nei termini e con le modalità stabilite dall'art.3 del D.lsg. n.118/2011 e dal D.M. Del 2/4/2015, ma



lascia impregiudicati i vincoli normativi e gli impegni assunti da ciascun Ente nel precedente Piano, così come stabilito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie, in data 3/5/2016 con Deliberazione n.13/2016;

Considerato

- *che il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2015 con deliberazione n. 5 del 24/5/2016;*
- *che il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 con deliberazione n. 13 del 5/8/2016;*

Ricevuta

- *con apposita comunicazione formale, in data 26/9/2016, prot. n.746600, copia della deliberazione di Giunta comunale n. 555 del 22/9/2016 avente ad oggetto “PROPOSTA AL CONSIGLIO-Rimodulazione del piano di riequilibrio del Comune di Napoli, ai sensi dell’articolo 1 comma 714 della L. 208/2015”, completa della relazione predisposta dall’U.O.A. Monitoraggio Piano Pluriennale di Riequilibrio;*

Visto

- *il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, in termine di “favorevole”;*
- *il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, in termine di “favorevole”;*

Lette

- *le osservazioni del Segretario generale;*
- *la Relazione al Piano di Riequilibrio predisposta dall’U.O.A. Monitoraggio Attuazione Piano Pluriennale di Riequilibrio;*



COMUNE DI NAPOLI

Riscontrato

- che il disavanzo da piano di riequilibrio è pari a euro 205.446.103,49;
- che il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui è pari a euro 1.433.566.607,86;
- che il mancato assorbimento del disavanzo registrato nel 2015 è pari a euro 53.939.424,91;
- che il disavanzo complessivo da riassorbire entro il 2022 è pari a euro 568.203.640,69;
- che la tabella riportata al paragrafo 2 - ripiano del disavanzo di amministrazione, della Sezione Seconda del piano, è modificata come segue:

Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare € 850.209.816,99 (A)	copertura esercizio 2016		copertura esercizio 2017		copertura esercizio 2018		copertura esercizio 2019		copertura esercizio 2020		copertura esercizio 2021		copertura esercizio 2022	
Disavanzo residuo (B)	568.203.640,69	487.031.692,02	405.859.743,35	324.687.794,68	243.515.846,01	162.343.897,34	81.171.948,67							
Quota di ripiano per anno (C)	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67							
Importo percentuale (C/A)*100	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%							
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	487.031.692,02	405.859.743,35	324.687.794,68	243.515.846,01	162.343.897,34	81.171.948,67	0,00							

Il Collegio dei Revisori

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;
- tenuto conto del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale;
- tenuto conto delle osservazioni del Segretario generale;

pag. 5/7



sulla base di quanto in precedenza **premess**, dato atto, definito, considerato, ricevuta, visto, letto e riscontrato:

INVITA

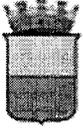
L'Ente a porre in essere le seguenti attività propedeutiche alla sostenibilità del sopra richiamato Piano:

- 1) Continuo monitoraggio delle leve che l'Ente ha inteso attivare ai fini del risanamento;
- 2) Attivazione entro 30 gg., in caso di disequilibrio accertato, di idonee misure correttive che vadano ad applicarsi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed alla tenuta del Piano di Riequilibrio;
- 3) Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio all'Organo di Revisione.

ESPRIME

parere in termine di "favorevole" alla Deliberazione di G. C. n. 555 avente ad oggetto: Proposta al Consiglio - Rimodulazione del Piano di Riequilibrio del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 1 comma 714 della L. 208/2015, nell'intesa che le raccomandazioni sopra riportate siano accolte.





COMUNE DI NAPOLI

Napoli, li 26/09/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI


dr. Nicola GIULIANO - Presidente


dr. Giuseppe CRISCUOLO - Componente


dr. Giuseppe RIELLO - Componente